

**CIRCOLARE n. 9 del 19 gennaio 2016**

Prot. n. 73 RCC/bf

Oggetto: **Abbonamento speciale RAI**

Canone Speciale RAI per i pubblici esercizi, per il 2016 nessuna novità per il pagamento

Si ricorda che entro il 1° febbraio p.v. (dato che il 31 gennaio è domenica) andrà rinnovato l'abbonamento speciale alla RAI per gli apparecchi televisivi e radiofonici presenti negli esercizi pubblici.

La legge di Stabilità per il 2016 nulla ha innovato rispetto al pagamento del canone speciale per la detenzione di apparecchi fuori dall'ambito familiare.

Pertanto, tale canone va versato nella consueta modalità del bollettino postale che la Rai invia alle imprese prima della scadenza.

Gli importi del canone speciale per radio e tv (comprensivi di IVA del 4%) sono scaricabili al seguente link: <http://www.abbonamenti.rai.it/Speciali/IlCanoneSpeciali.aspx#due>.

Per tutte le altre informazioni (modalità di pagamento, variazioni, disdette, ecc.) si rinvia al sito della RAI <http://www.abbonamenti.rai.it/Speciali/Speciali.aspx>.

Si ricorda che, ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della legge n. 488/1999, il canone speciale per la televisione ricomprende anche quello per la radio, pertanto i soggetti che hanno nel proprio locale sia radio che tv pagheranno solo il canone per la televisione, mentre i soggetti che hanno la radio ma non la tv, saranno tenuti al pagamento del canone speciale per gli apparecchi radiofonici.

Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, le imprese e le società devono indicare, nella relativa dichiarazione dei redditi, il numero di canone speciale alla radio o alla televisione.

Per quanto riguarda gli abbonamenti domestici, invece, da quest'anno il canone relativo, che è stato ridotto a 100 euro, sarà addebitato nella bolletta elettrica della residenza anagrafica, a partire dal prossimo luglio (cfr. art. 1, commi 152-153, L. 208/2015 – Legge di Stabilità 2016).

A tal proposito, giova precisare che La Federazione, durante l'iter di approvazione della legge di Stabilità 2016, era riuscita a far presentare un emendamento sul tema RAI per la revisione degli importi dei canoni speciali, sostenendo una riduzione degli stessi per i pubblici esercizi rispetto alle strutture ricettive, e per l'estensione del pagamento del canone speciale a tutte quelle attività che forniscono ristoro in cambio di un corrispettivo (es. Home Restaurant) e che, pur configurandosi come attività imprenditoriali, pagano indebitamente il canone domestico.

Tale emendamento aveva ricevuto anche il parere positivo della Commissione Finanze della Camera, ma purtroppo non ha trovato spazio nella stesura della Legge di Stabilità 2016.

La Federazione, nel primo provvedimento utile, si occuperà di riportare il tema all'attenzione del Parlamento e del Governo, forte anche del parere positivo sopra citato.

Gli uffici rimangono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Marcello Fiore



<b>Circolari correlate</b>	<b>Collegamenti esterni</b>	<b>Parole chiave</b>
Circolare FIPE n. 5/2015	<a href="http://www.abbonamenti.rai.it/Speciali/Speciali.aspx">http://www.abbonamenti.rai.it/Speciali/Speciali.aspx</a> <a href="http://www.abbonamenti.rai.it/Speciali/IlCanoneSpeciali.aspx#due">http://www.abbonamenti.rai.it/Speciali/IlCanoneSpeciali.aspx#due</a>	Rai, canone speciale, TV